

RIUNIONE ARCHIVISTI 29 GIUGNO 2018 - ore 14.00

Roberto Cerri, Diego Sassetti, Pamela Petrognani, Filippo Mori, Andrea Brotini, Laura Guiducci

#### PROGRAMMAZIONE 2018/2019

Per l'anno 2018-2019, si stabilisce che la Rete archivistica, come avvenuto gli anni indietro, organizzi un pomeriggio di **presentazione dell'offerta didattica**.

Non essendo variato nulla rispetto all'anno 2017/2018 (archivi, mostre, riferimenti ai contatti), si decide di non stampare nuovo materiale informativo ma sfruttare le brochure RAP rete archivi pisani andate in stampa da pochi mesi e ancora presenti in buon numero di copie.

Come luogo viene individuato il Museo della Memoria a San Miniato.

Laura Guiducci è incaricata di sondare a disponibilità per la data di mercoledì 26 settembre p.v.

Nel mese di luglio verrà inaugurato il Museo della Memoria nei locali della ex biblioteca comunale, il quale avrà uno spazio dedicato alla didattica e alle conferenze.

Il nuovo museo sulla memoria conterrà documenti d'archivio, cimeli sulle guerre mondiali e materiali audiovisivi: verrà frequentato da visitatori e da scolaresche a fini didattici.

Ci pare materia assai affine all'impegno che negli ultimi anni la nostra Rete ha prodotto per la didattica, e per il quale sono stati ottenuti risultati importanti in termini qualitativi e quantitativi.

Questa occasione ci spinge a ripetere la presentazione della proposta didattica a San Miniato, nonostante lo scorso anno venne fatta presso l'Archivio comunale a San Miniato Basso.

Negli ultimi anni la Rete - nella parte finale dell'anno - ha organizzato degli eventi che avessero a che fare con il mondo degli archivi (presentazione inventario e riflessione sugli archivi a Volterra 2017, giornata sulle riviste storiche 2016, etc.) in modo da alimentare l'interesse e creare una condivisione di interessi coinvolgendo vari soggetti.

Si decide di proporre **una giornata di riflessione sul tema degli archivi** anche per il 2018, nel mese di dicembre.

Si decide di indagare se in qualche comune si stiano compiendo studi o ci siano iniziative editoriali in corso in modo da poterci "agganciare" e creare un evento più ampio sul tema.

L'unica iniziativa viene segnalata da Filippo Mori relativa ad un lavoro del Prof. Morelli con una classe del Liceo Scientifico sulle cateratte Ximeniane e la Botte.

Sia Roberto Cerri che Filippo Mori cercheranno di avere notizie dal Prof. Morelli sullo stato dell'arte di questo lavoro, che ha riguardato lo studio di documenti d'archivio storico a Vicopisano e sulle carte conservate all'accademia di Belle arti di Firenze.

Filippo Mori riferisce anche di un interessante lavoro di ricerca archivistica a fini didattici della Prof.ssa Claudia Mazzei di Buti, relativo a colture importate in determinati periodi storici nelle nostre zone a fini agro-alimentari, industriali e commerciali; o colture scomparse per motivi climatici, disinteressi commerciali etc.

Viene stabilito che comunque la testimonianza della Prof.ssa Mazzei potrebbe essere interessante anche in sede di presentazione dei progetti didattici come bell'esempio di utilizzo di fonti archivistiche a fini didattici, esemplificando come la fonte archivistica, anche attraverso materie e argomenti che possono sembrare avulsi dai programmi scolastici, possano invece rappresentare una risorsa importantissima per lo studio della storia del territorio.

Viene introdotto anche il tema della **mostra documentaria per il 2019**.

Dopo una breve discussione, l'idea è quella di approfondire la possibilità di costruire una mostra sul periodo "francese" (nell'arco temporale che va dal 1796 al 1814) e l'impatto che questo ventennio ha avuto sui nostri comuni in tema di viabilità, infrastrutture, commerci e ammodernamenti amministrativi).

Un particolare riferimento potrebbe essere fatto, dopo una verifica sulla documentazione presente, sul giacobinismo nella provincia di Pisa.

Gli archivisti nei prossimi mesi verificheranno la presenza di documentazione nei propri archivi e l'esistenza di documenti in altre sedi d'archivio.